

# Scuole ancora aperte ma fioccano le assenze

Nelle strutture gestite dal Comune ieri il 40% dei ragazzi è rimasto a casa  
Chiusi anche oggi per controlli il nido Iotti e l'asilo 25 aprile

REGGIO

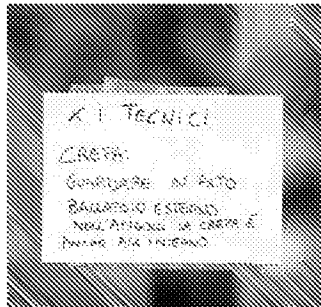
La decisione di tenere aperte quasi tutte le scuole nel territorio comunale, malgrado il terremoto fortissimo di domenica, non ha del tutto placato l'ansia dei genitori, che in molti casi hanno preferito tenere a casa i figli.

Ieri, infatti, si è registrato mediamente un tasso di assenze del quaranta per cento, che probabilmente sarebbe stato molto più alto se tutte le famiglie sapessero, in questi casi, come risolvere il problema di affidare la prole in condizioni di sicurezza a figure di adulti

diverse dagli insegnanti. «La violenta scossa di domenica - spiega Gabriele Rossi, presidente dell'Associazione genitori - è giunta inattesa, provocando molta paura. Eravamo preoccupati che si facessero verifiche serie. Confidiamo che i controlli siano stati compiuti con la massima accuratezza. Ci fidiamo dei tecnici, sapendo che nessuno prende sotto gamba questa situazione. Ci auguriamo che lo sciamone sismico si interrompa e che, una volta chiuso l'anno scolastico in condizioni di tranquillità, abbiano inizio regolarmente le attività dei cam-

» L'associazione genitori: «Abbiamo fiducia nel lavoro dei tecnici comunali che stanno verificando la staticità degli edifici: giusto non prendere la situazione alla leggera»

pi estivi e dei Grest. Come associazione durante l'estate saremo nelle tendopoli della bassa modenese, come abbiamo fatto nel 2009 all'Aquila con alcuni volontari». In città la si-



tuazione più critica è quella del liceo artistico **Chierici**. La sua storica sede, in via Leopoldo Nobili, ha subito lesioni tali da suggerirne la chiusura. Le lezioni, quindi, sono state in-

» Il dato delle assenze è comunque indicativo di una situazione di malessere delle famiglie rispetto alla situazione: in tanti chiedono la chiusura anticipata

terrotte per tutte le classi, escluse le quinte, che le continueranno fino a sabato in locali messi a disposizione in via Mameli. Le prove di maestro d'arte, intanto, si svolgeranno

agli istituti Scaruffi e Levi. All'**Iti Nobili** il sisma ha reso provvisoriamente inagibili i laboratori. Le lezioni, quindi, proseguono con qualche turnazione. Ieri e oggi rimangono a casa le classi seconde e le terze del tecnico. La sospensione riguarderà domani le quarte, venerdì e sabato le quinte, sabato le prime. Non comporta interruzioni dell'attività didattica, invece, la chiusura di due aule del **Motti**, in via Cialdini, e di due del liceo Spallanzani. Sono state chiuse, inoltre, le **palestre** del Nobili, del Motti e del liceo Ariosto. Nelle scuole dell'infanzia e dell'obbligo alla chiusura di alcuni plessi si è rimediato ospitando gli alunni in altre sedi vicine. È il caso del **nido Iotti-Agorà**, che non sarà accessibile per questa settimana, e della materna statale San Domenico Savio, chiusa per alcune settimane. Ieri pomeriggio, a sorpresa, è stata chiusa anche la **scuola dell'infanzia 25 Aprile** per consentirne lavori di ripristino che dureranno un mese. L'attività didattica riprenderà domani in un'altra sede. Sono più limitati i disagi nelle scuole dell'obbligo **Dalla Chiesa** e di via **Premuda**, dove le lezioni continuano nonostante la chiusura di qualche aula. Chiusa oggi per controlli la palestra della scuola elementare Pascoli. Dopo una brevissima interruzione, l'attività è ripresa regolarmente ieri nel nido Cervi e nelle scuole dell'infanzia Diana, Tondelli e La Villetta.

Luciano Salsi

**Pagina 10**

